



Decreto Dirigenziale n. 198 del 11/07/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

"VISCOFER SAS DI VISCOVO VINCENZO" - ART. 208 DLGS. 152/06 E S.M.I. - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI CUI AL DLGS. 209/03 DEL CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO, UBICATO IN S. GIUSEPPE VESUVIANO (NA) VIA PIANO DEL PRINCIPE N. 2, FOGLIO 14 P.LLA 1169.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., "Norme in materia ambientale", disciplina l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti;
- b. che l'art. 15, comma 1, del Dlgs. 209/2003 e s.m.i., "Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso", dispone che i titolari di centri di raccolta e impianti di trattamento di veicoli fuori uso, in esercizio alla data di entrata in vigore dello stesso, presentino entro 6 mesi alla Regione una nuova domanda di autorizzazione corredata da un progetto di adeguamento dell'impianto alle disposizioni e prescrizioni contenute nel decreto stesso;
- c. che con delibera della Giunta regionale della Campania n. 2156 del 23.11.2004, modificata con deliberazioni n. 778/2007 e n. 1411/07, è stato specificato l'iter procedurale relativo alle autorizzazioni da rilasciare ai titolari dei "Centri di raccolta e impianti di trattamento di veicoli fuori uso";
- d. che la "VISCOFER sas di Viscovo Vincenzo", titolare del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, ubicato in S. Giuseppe Vesuviano (NA) via Piano del Principe n. 2, individuato in catasto al foglio 14 p.la 1169 (ex p.lle 20 e 822), della superficie complessiva di circa 868,60 mq, in esercizio alla data di entrata in vigore del Dlgs. 209/03, ha presentato, ai sensi dell'art.15 del citato decreto, istanza - acquisita in data 03.02.2004 prot. 86460 - di esame del progetto di adeguamento dell'impianto esistente, già autorizzato con decreto n. 638/DEC del 28.12.2000 del Presidente della Giunta Regionale della Campania Commissario di Governo, rettificato con decreto n. 307 del 07.05.2001;
- e. che, nelle more della definizione dell'istruttoria del progetto di adeguamento alle norme di cui al D.Lgs. 209/03, questo Settore con D.D. n. 15 del 31.01.2011 ha rilasciato alla società in argomento 12 mesi di proroga dell'esercizio dell'attività per il centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, ubicato in San Giuseppe Vesuviano (NA) via Piano del Principe n. 2;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di servizi, iniziata il 27.11.07 e conclusasi il 09.03.2011, i cui verbali si richiamano:
 - a.1 l'ASL NA 3 Sud, con nota prot. 543 del 9.3.2011, trasmessa via fax, acquisita in pari data prot. 0188766, si è riservata di esprimere il proprio parere;
 - a.2 la Provincia di Napoli, con nota prot. gen. 29113 del 09.03.2011, acquisita in pari data prot. 0187943, ha comunicato di non poter esprimere il proprio parere in quanto la ditta non ha trasmesso il certificato di destinazione urbanistica aggiornato e l'attestazione del Comune che l'attuale sito non ricade nelle aree di cui ai punti 1.1.1. e 1.1.2. all. 1 Dlgs. 209/03;
 - a.3 il Comune di San Giuseppe Vesuviano - Servizio Urbanistica e LL.PP. con nota prot. 6241 del 25.2.2011 ha espresso parere urbanistico favorevole al progetto di adeguamento, attestando che per l'impianto di che trattasi risulta presentata istanza di condono edilizio ai sensi della legge 724/94, prot. n. 5492 del 01.03.1995, in corso di istruttoria, per attività uso artigianale, compatibile con la destinazione urbanistica del sito; che l'impianto, rispetto alle prescrizioni di cui all'allegato 1 punti 1.1.1 e 1.1.2 del Dlgs. 209/03, ricade esclusivamente in area sottoposta a vincolo paesaggistico, ai sensi del Dlgs 42/04, per cui occorre il parere della Soprintendenza ai BB. AA.;
 - a.4 l'ARPAC ha espresso parere favorevole;

CONSIDERATO

- a. che l'ASL Napoli 3 Sud, successivamente alla conclusione della CdS, con nota prot. 899 del 28.04.11, acquisita in pari data prot. n. 337371, ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;
- b. che la Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per Napoli e provincia, successivamente alla conclusione della CdS, con nota prot. n. 11921 del 04.05.11, acquisita in data 11.05.11 prot. 372962, ha comunicato che "per quanto si evince dagli atti trasmessi, la questione non sembra interessare aspetti di carattere paesaggistico";

- c. che, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 legge 241/90, si intendono acquisiti i pareri favorevoli dell'ATO 3, che sebbene invitato non ha partecipato alla Conferenza, e della Provincia di Napoli che non ha espresso il proprio parere;

PRESO ATTO

- a. che, a garanzia degli obblighi ed oneri derivanti dall'esercizio dell'attività, la Viscofer sas di Viscovo Vincenzo ha presentato in favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania polizza fidejussoria n. 6922104540535, emessa in data 01.02.08 dalla Milano Assicurazioni S.p.A. per l'importo di € 6.000,00 (seimila/00), con scadenza 01.02.2013;
- b. che il citato importo di € 6.000,00 copre 20 autoveicoli da stoccare, a fronte di un impianto la cui capacità di stoccaggio per la superficie disponibile è di 22 autoveicoli;
- c. che con nota del 19.01.2011 prot. 40923 sono state chieste al Prefetto di Napoli informazioni di cui all'art. 10 DPR 3.6.98 n. 252;
- d. che su richiesta di questo Settore, nota prot. 460743 del 13.06.11, l'Agenzia delle Entrate -Ufficio Territoriale di Nola ha confermato l'autenticità del contratto di comodato, stipulato tra la Viscofer sas di Viscovo Vincenzo e il sig. Rocco Viscovo, registrato il 25.06.2007;

RITENUTO di approvare, conformemente alle risultanze istruttorie e alle posizioni prevalenti espresse nella Conferenza di Servizi e per quanto su considerato, il progetto di adeguamento alle norme di cui al Dlgs. 209/03 dell'impianto esistente del "Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso" della VISCOFER sas di Viscovo Vincenzo", ubicato in San Giuseppe Vesuviano (NA) via Piano del Principe n. 2;

VISTI

il Dlgs. n. 209 del 24.06.2003 e s.m.i;
l' art.208 Dlgs. n. 152 del 3.04.2006 e s.m.i;
la Delibera di G.R. n. 1411 del 27.07.2007;
il Decreto n. 9 del 20.04.2011 del Coordinatore dell'AGC 05

In conformità dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

D E C R E T A

per quanto espresso in narrativa, che qui si ha per integralmente trascritto e riportato;

1. **approvare**, conformemente alle risultanze istruttorie e alle posizioni prevalenti espresse nella Conferenza di Servizi e per quanto considerato, il progetto di adeguamento alle norme di cui al Dlgs. 209/03 del "Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso", ubicato in San Giuseppe Vesuviano (NA) via Piano del Principe n. 2, individuato in catasto al fg.14 p.lla 1169, con superficie complessiva di circa 868,60 mq, gestito dalla "VISCOFER sas di Viscovo Vincenzo";
2. **autorizzare** la "VISCOFER sas di Viscovo Vincenzo", legalmente rappresentata dal sig. Vincenzo Viscovo, nato a Corigliano Calabro (CS) il 12.10.1968, a realizzare entro 12 mesi a far data dal rilascio del presente provvedimento l'impianto in conformità al progetto, di cui al punto 1, che consta dei seguenti elaborati:
 - 2.1 relazione tecnica datata 25.11.2008, a firma dell'Ing. Marcello Toscano;
 - 2.2 relazione sulla caratterizzazione del sito datata 25.11.2008;
 - 2.3 indagine geologica ed idrogeologica del sito, asseverata dal geologo dr. Alfonso Pappalardo, datata ottobre 2006;
 - 2.4 tav. n. 1 datata 25.11.2008, a firma dell'ing. Marcello Toscano;
 - 2.5 tav. n. 2 datata 25.11.2008, a firma dell'ing. Marcello Toscano;
 - 2.6 tav. n. 3 datata 25.11.2008, a firma dell'ing. Marcello Toscano;

2.7 relazione di impatto acustico redatta dall'ing. Felice Russo, datata 15.02.11;

2.8 documento di valutazione dei rischi del 15.09.2010, redatto ai sensi del Dlgs. 81/2008;

2.9 schede di rischio del 15.09.2010, redatte ai sensi del Dlgs. 81/2008;

3. stabilire che:

- 3.1. la "VISCOFER sas di Viscovo Vincenzo" è autorizzata a svolgere l'esercizio provvisorio dell'attività fino al termine massimo di 15 mesi a far data dal rilascio del presente provvedimento;
- 3.2. la "VISCOFER sas di Viscovo Vincenzo" è tenuta a comunicare a questo Settore e all'Amministrazione Provinciale di Napoli l'inizio e la fine dei lavori; quest'ultima comunicazione deve essere corredata da apposita perizia giurata redatta da tecnico abilitato, che dovrà attestare che i lavori sono stati completati conformemente al progetto approvato;
- 3.3. l'Amministrazione Provinciale di Napoli, ricevuta la comunicazione di ultimazione dei lavori, entro sessanta giorni predisporrà apposito sopralluogo al fine di verificare la corrispondenza dei lavori effettuati con il progetto approvato e informerà tempestivamente questo Settore sugli esiti del sopralluogo;
- 3.4. qualora la Società attui i lavori in difformità al progetto approvato o non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente provvedimento, si adotteranno, a seconda della gravità dell'infrazione, i seguenti provvedimenti:
 - 3.4.1. diffida con l'assegnazione di un termine entro cui le irregolarità riscontrate debbono essere sanate, pena la sospensione dell'attività per un periodo massimo di dodici mesi;
 - 3.4.2. diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata fino a dodici mesi, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
 - 3.4.3. revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinano situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
- 3.5. la Società è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico dell'esercizio e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio delle attività autorizzate;
- 3.6. l'autorizzazione definitiva a svolgere l'attività sarà rilasciata con decreto di questo Settore, previa:
 - 3.6.1. acquisizione dell'attestato di conformità dell'impianto di cui al progetto approvato, redatto dall'Amministrazione Provinciale di Napoli;
- 3.7. in relazione alla superficie complessiva dell'impianto di circa 868,60 mq. possono essere stoccati 22 autoveicoli (Cod. CER 160104*) ma in relazione al massimale garantito dalla polizza presentata dalla società, durante l'esercizio provvisorio di cui al punto 3.1 saranno stoccati soltanto 20 autoveicoli;
- 3.8. le operazioni per la messa in sicurezza degli autoveicoli di cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 2 lettera a) Dlgs n.209/2003, dovranno essere effettuate al più presto e comunque non oltre 15 gg dalla presa in carico;
- 3.9. fatto salvo quanto previsto dall'art. 5, comma 15, Dlgs. 209/03 e s.m.i, i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso e quindi essere stoccati all'interno dell'impianto sono quelli che di seguito si elencano, ciascuno contraddistinto con la rispettiva codifica CER:

Codice CER	Descrizione
13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici

13.01.12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici
13.02.05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni
13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13.08.02*	Altre emulsioni
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose;
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.04*	Veicoli fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolose
16.01.07*	Filtri dell'olio
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.09*	Componenti contenenti PCB
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad. es. "airbag")
16.01.11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.13*	Liquidi per freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16.01.14*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07*)
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose

19.10.03*	Fluff frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
19.10.04	Fluff frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19.10.03*

4. **specificare** che per l'esercizio dell'attività la "VISCOFER sas di Viscovo Vincenzo" dovrà acquisire i provvedimenti autorizzativi in materia di sicurezza sul lavoro;
5. **prescrivere** che:
- 5.1. le operazioni di trattamento di cui all'art. 3, comma 1, lettera f) Dlgs. 209/03 debbono essere svolte in conformità ai principi generali previsti dall'art. 178 comma 2 del Dlgs. 152/06 e s.m.i.;
 - 5.2. le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso, individuate nell'allegato III Dlgs. 209/03, debbono essere cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m.i. e utilizzate solo se sottoposte alle operazioni di revisione, previste dall'articolo 80 Dlgs. n. 285/92;
 - 5.3. i rifiuti pericolosi e non pericolosi originati dall'attività debbono essere assoggettati alla normativa sul Catasto dei Rifiuti di cui all'art. 189 del Dlgs. 152/06;
 - 5.4. per il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti la società dovrà attenersi al criterio quantitativo, come dichiarato in Conferenza;
 - 5.5. il carico e lo scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro, di cui al citato Dlgs. 152/06 s.m.i., accessibile in ogni momento agli organi di controllo;
 - 5.6. i rifiuti in uscita dall'impianto, tra cui le acque di piazzale e le acque nere confluenti in vasche a tenuta, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del Dlgs. 152/06 s.m.i., debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di smaltimento e/o recupero degli stessi;
 - 5.7. nell'impianto non potranno essere stoccati contemporaneamente più di 20 autoveicoli fuori uso;
 - 5.8. la società deve dotarsi di una procedura interna di controllo per la verifica con frequenza almeno semestrale dell'efficienza e della impermeabilizzazione delle vasche a tenuta nelle quali confluiscono le acque di piazzale, previa disoleazione, e le acque nere, comunicando preventivamente all'ARPAC la data di verifica;
 - 5.9. un monitoraggio continuo dei livelli nelle vasche di accumulo, ai fini di una corretta gestione dei reflui;
 - 5.10. nell'impianto non devono essere svolte attività di saldatura e/o taglio con fiamma ad ossiacetilene;
6. **revocare**, contestualmente al rilascio del presente provvedimento, il D. D. n. 15 del 31.01.11;
7. per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e di gestione dell'attività del centro di raccolta e dell'impianto di recupero di veicoli fuori uso;
8. **il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva;**
9. **notificare** il presente atto alla "VISCOFER sas di Viscovo Vincenzo";
10. **trasmettere**, inoltre, copia del presente provvedimento al Comune di S. Giuseppe Vesuviano (NA), all'ASL NA 3 Sud, all'ATO 3, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, all'ARPAC e al PRA per quanto di rispettiva competenza, all'Albo di cui all'art. 212, comma 1, del Dlgs. 152/06 s.m.i. e all'Amministrazione Provinciale di Napoli che, in conformità di quanto disposto dall'art. 197 del citato Dlgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questo Settore;
11. **inviare** per via telematica copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'AGC Gabi netto del Presidente della Giunta Regionale della Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dr.ssa Lucia Pagnozzi